

dell'atto in data 3 aprile 1958 -
contenente Costituzione
del Fondo Nazionale di Previdenza per i Lavoratori
dei Giornali Quotidiani -
Repertorio N. 325286

Coordinamento nazionale lavoratori iscritti al Fondo Previdenza Quotidiani "Fiorenzo Casella"

COMUNICATO STAMPA

Si è svolta ieri, 26 marzo 2026, l'audizione del commissario straordinario del fondo Casella dott. Eugenio Ruggiero, del Presidente COVIP Mario Pepe di fronte alla *Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale*, presieduta dall'on. Alberto Bagnai.

La discussione si è rivelata approfondita. Ha visto la partecipazione informata degli/delle onorevoli e dei senatori/senatrici Annamaria Furlan, Mario Occhiuto, Daniela Dondi, Celestino Magni, Elisa Pirro, Giorgio Lovecchio, Paola Mancini sotto la direzione autorevole e attenta del Presidente Alberto Bagnai.

Il Coordinamento apprende con soddisfazione che **l'ipotesi di accordo del 2 dicembre 2024**, sottoscritto dai sindacati e FIEG, che prevedeva l'interruzione delle pensioni per 11mila lavoratori e il passaggio al fondo Byblos dei pochi rimasti del settore poligrafico, **non è il solo strumento possibile per risolvere la crisi**.

Che lo stesso accordo, mai sottoposto alla verifica dei lavoratori e dei pensionati, altro non è che un'ipotesi di accordo la cui applicazione non è migliorativa di alcunché.

E soprattutto, che **il tavolo con il ministero del Lavoro e INPS** per discutere delle modalità e dei costi del passaggio in INPS delle posizioni di tutti gli iscritti al Casella, **è ancora aperto e aspetta con ansia la necessaria e urgente calendarizzazione**.

Manca ancora la sicurezza che le cosiddette parti sociali, abbandonino l'autoliquidazione, ma un passo è stato fatto verso il superamento di un accordo anticostituzionale e lesivo dei diritti di tutti gli iscritti.

Le difficoltà che il commissario dott. Eugenio Ruggiero ha incontrato nel giustificare tempi, modi, costi e contenuti dell'applicazione dell'ipotesi di accordo del 2 dicembre, sono la testimonianza dell'illegittimità sul piano procedurale e sostanziale dello stesso.

Per riaffermare il nostro diritto a veder salvaguardati i soldi versati obbligatoriamente al Casella manifesteremo a Roma e Milano il 9 aprile.

Per il Coordinamento nazionale dei lavoratori iscritti al Fondo Casella:

Riccardo De Benedetti

Milano 27 marzo 2026

Per ulteriori informazioni: 348 2897669